



Bruxelles, 6 dicembre 2021
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2021/0050(COD)**

14317/21
ADD 2

SOC 687
EMPL 517
GENDER 122
ANTIDISCRIM 104
CODEC 1536
IA 187

NOTA

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Delegazioni

n. doc. Comm.: 6750/21 - COM(2021) 93 final

Oggetto: Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di
retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di
pari valore attraverso la trasparenza delle retribuzioni e meccanismi
esecutivi

- Orientamento generale
- Dichiarazione dell'Ungheria

Si allega per le delegazioni la dichiarazione dell'Ungheria in relazione alla direttiva in oggetto, da
iscrivere nel processo verbale del Consiglio.

DICHIARAZIONE DELL'UNGHERIA

L'Ungheria concorda sul fatto che la parità di trattamento in materia di occupazione dovrebbe essere sostenuta da incentivi volti a eliminare gli ostacoli alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro, compresa l'eliminazione di qualsiasi divario retributivo discriminatorio tra uomini e donne, nonché attraverso efficaci meccanismi esecutivi della pertinente legislazione nazionale.

L'Ungheria sottolinea il suo pieno sostegno all'obiettivo fondamentale della direttiva proposta.

L'Ungheria è determinata a garantire condizioni di lavoro non discriminatorie che tutelino tutti i lavoratori e, a tal fine, esortiamo altresì i datori di lavoro ad adottare misure a tutti i livelli per eliminare il divario retributivo tra donne e uomini e rafforzare la pratica della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore tra uomini e donne.

L'Ungheria apprezza gli sforzi profusi dalla presidenza per raggiungere un accordo sulla proposta di direttiva volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza delle retribuzioni e meccanismi esecutivi.

Tuttavia, nonostante i miglioramenti introdotti durante i negoziati, questioni concettuali fondamentali e un gran numero di disposizioni dell'attuale proposta, in particolare quelle relative alla protezione dei dati, dovrebbero essere ulteriormente discusse e chiarite a livello tecnico in sede di Consiglio.

In relazione alla direttiva proposta, l'Ungheria desidera adottare la sua decisione finale dopo la conclusione dei negoziati interistituzionali e dopo aver valutato se siano adeguatamente rispettati i principi di proporzionalità, chiarezza delle norme, protezione dei dati, prevenzione di oneri amministrativi e finanziari eccessivi e rispetto delle competenze nazionali degli Stati membri.
